

Per Capodanno

MESSAGGIO AUGURALE DI LONGO A HO CI MIN

Il segretario del PCI ha inviato telegrammi anche ai segretari dei partiti comunisti e ai presidenti Nasser, Modibo Keita, Sékou Touré e Boumediene Gli auguri di Breznev

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI ha inviato per Capodanno un telegramma al compagno Ho Chi Minh in cui, dopo aver espresso la profonda ammirazione dei comunisti italiani e dei democratici per l'eroica resistenza del popolo vietnamita all'aggressione americana...

Altre due navi ordinate dalla Polonia ai cantieri italiani

Lo scorso dicembre il direttore generale della Centrale italiana polacca di imbarcazioni «Centron» a Żelazna ha firmato un contratto per la costruzione di altre due navi del tonnellaggio di 26 mila tonnellate ognuna, nei cantieri italiani.

In gennaio

ASSEMBLEA IN EMILIA PER LA REGIONE

La decisione presa in una riunione presieduta dal compagno Longo — Vi parteciperanno tutti gli amministratori comunisti

BOLOGNA, 2. Sotto la presidenza del compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, si è riunita la segreteria regionale dell'Emilia-Romagna con tutti i segretari delle Federazioni, i sindaci delle città e i presidenti

A G. C. Argan il premio europeo «Cortina Ulisse»

Il Premio europeo «Cortina Ulisse» di un milione di lire, dedicato quest'anno a un'opera di ricerca e di studio, è stato assegnato all'architetto G. C. Argan per il libro «Progetto e destino».

IRI - Fabbri niente acquisto

L'azienda economica finanziaria ha smentito ieri, dopo aver atteso informazioni da fonti di fiducia, l'acquisto della Fabbri. La notizia secondo cui l'IRI avrebbe comprato il pacchetto azionario della Fabbri è stata smentita dal presidente della società, Carlo Cazzulani.

Contro l'aggressione USA e la presenza in Italia dei soldati americani

Livorno manifesta per la pace nel Vietnam

Per due ore un lungo corteo ha percorso le vie del centro - I marinai della VI flotta sono stati fatti rientrare in porto e sono rimasti consegnati per tutta la serata - Arbitrario intervento delle forze di polizia - Grande manifestazione a Reggio Emilia O.d.g. dei consigli comunali di Carpi ed Ivrea

Una grande manifestazione di protesta per i comunisti americani nel Vietnam si è svolta nella serata di Capodanno a Livorno. Alcuni giovani democratici, approfittando della presenza in città di cinquantacinque marinai statunitensi della VI flotta, hanno fatto un corteo di sostegno della lotta vietnamita contro l'aggressione americana...

Tesseramento 1967

Successi nel proselitismo a Roma Napoli e Siena

239 reclutati dalla FGCI di Siena

Numerosi telegrammi con le notizie sulla campagna di tesseramento sono giunti anche in questi giorni al compagno Longo. Dalla sezione «Nuova Gordiani» di Roma i compagni della segreteria hanno telegrafato comunicando di aver raggiunto il 100% del tesseramento con 40 reclutati. Da Napoli la sezione «G. Quadro» ha segnalato di aver raggiunto 1930 iscritti con il 100% tesseramento, con 40 reclutati. Da Siena la sezione «G. Quadro» ha segnalato di aver raggiunto 239 reclutati con il 100% tesseramento, con 40 reclutati.

UNIVERSITA'

I professori incaricati verso un nuovo sciopero

Ribadite con forza le critiche agli indirizzi governativi e la validità delle posizioni del Comitato Universitario

Il Consiglio dell'ANPUI (Associazione nazionale professori universitari incaricati), riunito nei giorni scorsi a Roma, ha ribadito, in un ordine del giorno approvato all'unanimità, che la crisi dell'Università ha toccato, ormai, un limite di rottura: è una crisi dell'insegnamento, della ricerca, della produttività. La Università italiana si è venuta man mano trasformando in un organismo incapace perfino di utilizzare fruttuosamente i fondi che le sono destinati.

Fanfani riceve l'ambasciatore dell'URSS Rygov

Il ministro degli Esteri on.le Amintore Fanfani, ha ricevuto ieri all'Ambasciata l'ambasciatore dell'URSS Nikita Rygov.

Per la prima volta una statistica confortante

IL CANCRO IN DIMINUZIONE DEL 7% IN GRAN BRETAGNA

In aumento invece quello polmonare: responsabili il fumo e l'inquinamento atmosferico — Verso reni artificiali a basso costo

Dalla nostra redazione

MILANO, 2. Quali notizie importanti, nel 1966, per quel che riguarda la medicina? La notizia migliore proviene dalla Gran Bretagna: per la prima volta si è registrata una diminuzione (non indifferente 7%) dei casi di cancro.

Dalla nostra redazione

cinquemila dell'anno scorso. Che il fumo di sigaretta abbia una grande responsabilità è fuori di dubbio; ma le statistiche dimostrano che anche tra i non fumatori l'incidenza dei tumori polmonari è nelle città il doppio di quella che si registra nelle campagne. Il che significa che gli inquinamenti atmosferici di origine automobilistica e industriale sono responsabili di una gran percentuale di cancro del polmone.

Dalla nostra redazione

che nel campo della medicina curativa. Secondo valutazioni fatte da studiosi americani — ha riferito il prof. Sirtori — esiste un consistente tempo di latenza tra l'insorgenza di un tumore e il suo manifestarsi. Il che significa che un mezzo terapeutico o diagnostico nuovo è reso pubblico dagli istituti scientifici ma non è ancora applicato nella pratica clinica. Quanto dire che il ritmo del progresso scientifico in medicina è oggi così rapido, che occorre prevedere e stimolare l'aggiornamento culturale di tutti i medici: lasciare l'aggiornamento alla singola iniziativa individuale significa rassegnarsi a un ritardo decennale nella pratica medica.

Dalla nostra redazione

La tecnica di fabbricazione di reni artificiali progredisce rapidamente; a Londra è stato costruito un rene il cui costo si aggira intorno ai due milioni di lire e che può depurare dodici ammalati mediante applicazioni settimanali. Presso l'Università del Michigan è stato costruito invece un rene artificiale di dimensioni più piccole di un pugno, grazie a una sostanza plastica di recente sintetizzata, che ha attività filtranti molto simili a quella dei capillari umani, in cui il sangue, nel rene, scorre e viene filtrato.

La Famiglia del Prof. Vincenzo Lapicciarella

ringrazia commossa il Sindaco On. Amico Petrucci e l'Autorità comunale, il Prof. Michele Di Piero, Preside del Liceo «Dante Alighieri», i Colleghi e gli Amici, la Direzione, la Federazione e le Sezioni del PCI, i compagni, le Autorità e gli amici che hanno partecipato affettuosamente al loro dolore.

Dichiarazione a Palermo del vice segretario del PSI-PSDI

Brodolini: la crisi siciliana si collega alla situazione nazionale

Implicito ammonimento alla DC isolana perché non esaspera la crisi - Permangono però incertezze nei socialisti - CISL e UIL mandate in avanscoperta in favore del centro-sinistra - Venerdì si riunisce il Comitato regionale del PCI

Dalla nostra redazione

PALERMO, 2. La crisi siciliana ha registrato oggi sviluppi che testificano della delicatezza della situazione, del fatto che la vicenda regionale costituisce, anche a livello nazionale, un test per la vita stessa del centro-sinistra e anche dei contrasti che allorano all'interno del Partito socialista unitificato.

Il vice segretario nazionale del PSI-PSDI, benché abbia inizialmente teso a minimizzare l'entità dei fatti (sino a sostenere che la crisi sarebbe nata da un episodio assai poco edificante: si riferisce allo scontro su Agrigento o al voto negativo sul bilancio che ne è immediatamente seguito), ha potuto fare a meno di ammettere che, effettivamente,

Preli ribadisce: la riforma tributaria non prima del '70

Il ministro delle Finanze on. Preli ha ribadito ieri — in un'intervista rilasciata alla agenzia «Italia» — che la riforma tributaria non potrà entrare in vigore prima del 1970. Quanto alla sostanza del progetto approvato da una apposita commissione di studio che ora è all'esame degli altri ministri interessati — il ministro ha fornito notizie soltanto parziali.

Dimissionario il presidente dc della Provincia di Catania

E' accusato di interesse privato in atti di ufficio e di concorso in truffa aggravata (con la sorella) per lo scandalo della Casa Cristo Re di Palagonia

CATANIA, 2. Ha dovuto dimettersi da presidente della Amministrazione provinciale Nicola Nicoletti uno dei più noti e autorevoli esponenti della DC etnea che, come abbiamo già segnalato, è stato incriminato dalla magistratura per interessi privati in atti di ufficio e concorso in truffa pluriaggravata. L'azione penale contro il notabile democristiano e contro la di lui sorella, Carmela Nicoletti, che dovrà rispondere di diverse truffe aggravate, è stata decisa a conclusione d'una complessa indagine iniziata il 23 novembre scorso dal sostituto Procuratore della Repubblica di Caltagirone, dott. Giacobbe, sulla gestione della «Casa di Cristo Re». Tale istituto sorto a Palagonia, nel Comune di Nicoletti è originario e in cui di recente si era presentato candidato alle elezioni amministrative, era diretto dalla sorella di questo e percepiva rette di ricovero e sovvenzioni dall'Amministrazione provinciale.

Le rette di ricovero nella misura di lire 18 mila annue erano corrisposte da anni dalla Provincia di Catania per circa una settantina di bambini. In realtà non più di una decina di fanciulli sono stati o sono effettivamente ricoverati nell'Istituto, mentre tutti gli altri, in effetti, frequentavano l'elementare parificata.

I dirigenti dell'Istituto, denunciando un numero di ricoverati superiore a quello reale, realizzavano un guadagno, al netto di ogni spesa, in quanto gli insegnanti della scuola annessa all'istituto erano retribuiti con i fondi concessi dallo Stato, mentre per il vitto venivano erogate laute sovvenzioni da parte della organizzazione degli aiuti internazionali.

Il Consiglio provinciale di Catania si riunirà domani per discutere, appunto, delle dimissioni del presidente Nicoletti.

TEMI DEL GIORNO

Agnelli e le sue tasse

Il fatto che uno dei più grandi capitalisti italiani, Gianni Agnelli, abbia scritto una lettera a un giornale (e sia pure il suo giornale) per spiegare perché non paga le tasse, è in certo qual modo un fatto storico. L'Unità non a giusta ragione menarve, perché se l'Unità non avesse fatto tutto il chiasso che ha fatto attorno ai redditi e agli imponibili di Agnelli, Agnelli se ne sarebbe stato zitto di sicuro.

Il discorso è dunque, come dicevo, un discorso politico di fondo. Che riguarda il modo come il governo ha inteso e intende adoperare lo strumento fiscale. E che diventa ancor più serio, quando si viene a sapere che il ministro delle Finanze socialista, on. Luigi Preti, ha dei dubbi circa l'opportunità di abolire o meno il regolo della «cedolare secca».

Dopo l'incriminazione

Dimissionario il presidente dc della Provincia di Catania

E' accusato di interesse privato in atti di ufficio e di concorso in truffa aggravata (con la sorella) per lo scandalo della Casa Cristo Re di Palagonia

CATANIA, 2. Ha dovuto dimettersi da presidente della Amministrazione provinciale Nicola Nicoletti uno dei più noti e autorevoli esponenti della DC etnea che, come abbiamo già segnalato, è stato incriminato dalla magistratura per interessi privati in atti di ufficio e concorso in truffa pluriaggravata. L'azione penale contro il notabile democristiano e contro la di lui sorella, Carmela Nicoletti, che dovrà rispondere di diverse truffe aggravate, è stata decisa a conclusione d'una complessa indagine iniziata il 23 novembre scorso dal sostituto Procuratore della Repubblica di Caltagirone, dott. Giacobbe, sulla gestione della «Casa di Cristo Re».

Le rette di ricovero nella misura di lire 18 mila annue erano corrisposte da anni dalla Provincia di Catania per circa una settantina di bambini. In realtà non più di una decina di fanciulli sono stati o sono effettivamente ricoverati nell'Istituto, mentre tutti gli altri, in effetti, frequentavano l'elementare parificata.

I dirigenti dell'Istituto, denunciando un numero di ricoverati superiore a quello reale, realizzavano un guadagno, al netto di ogni spesa, in quanto gli insegnanti della scuola annessa all'istituto erano retribuiti con i fondi concessi dallo Stato, mentre per il vitto venivano erogate laute sovvenzioni da parte della organizzazione degli aiuti internazionali.

Dalla nostra redazione

per il contesto generale in cui si inseriscono, e le tendenze siciliane si collegano strettamente alla situazione nazionale, e possono esercitare una influenza non irrilevante sugli sviluppi di quest'ultima.

Queste parole sono valutate a Palermo in un triplice senso: 1) come un avvertimento alla DC di non esasperare i termini della crisi regionale, pena il rischio di estenderne i confini; 2) come la testimonianza degli organi intendimenti degli organi centrali del partito socialista unitificato di salvare ad ogni costo la formula di centro-sinistra in Sicilia, e di giungere così, con un governo tripartito, alle elezioni regionali di giugno; 3) come una indiretta ma ferma risposta alle realistiche preoccupazioni che, una volta tanto, aveva mostrato il segretario regionale del PSI-PSDI, Lauricella.

Preli ribadisce: la riforma tributaria non prima del '70

Il ministro delle Finanze on. Preli ha ribadito ieri — in un'intervista rilasciata alla agenzia «Italia» — che la riforma tributaria non potrà entrare in vigore prima del 1970. Quanto alla sostanza del progetto approvato da una apposita commissione di studio che ora è all'esame degli altri ministri interessati — il ministro ha fornito notizie soltanto parziali.

Dimissionario il presidente dc della Provincia di Catania

E' accusato di interesse privato in atti di ufficio e di concorso in truffa aggravata (con la sorella) per lo scandalo della Casa Cristo Re di Palagonia

CATANIA, 2. Ha dovuto dimettersi da presidente della Amministrazione provinciale Nicola Nicoletti uno dei più noti e autorevoli esponenti della DC etnea che, come abbiamo già segnalato, è stato incriminato dalla magistratura per interessi privati in atti di ufficio e concorso in truffa pluriaggravata. L'azione penale contro il notabile democristiano e contro la di lui sorella, Carmela Nicoletti, che dovrà rispondere di diverse truffe aggravate, è stata decisa a conclusione d'una complessa indagine iniziata il 23 novembre scorso dal sostituto Procuratore della Repubblica di Caltagirone, dott. Giacobbe, sulla gestione della «Casa di Cristo Re».

Le rette di ricovero nella misura di lire 18 mila annue erano corrisposte da anni dalla Provincia di Catania per circa una settantina di bambini. In realtà non più di una decina di fanciulli sono stati o sono effettivamente ricoverati nell'Istituto, mentre tutti gli altri, in effetti, frequentavano l'elementare parificata.

I dirigenti dell'Istituto, denunciando un numero di ricoverati superiore a quello reale, realizzavano un guadagno, al netto di ogni spesa, in quanto gli insegnanti della scuola annessa all'istituto erano retribuiti con i fondi concessi dallo Stato, mentre per il vitto venivano erogate laute sovvenzioni da parte della organizzazione degli aiuti internazionali.

g. f. p.